CRONACA DI PRATO

I candidati del P. d'A. per le elezioni amministrative

Ecco i nomi dei candidati del Partito d'Azione per le elezioni amministrative:

Grassi prof. Cesare, insegnante; Pitigliani Alessandro, spedizioniere; Consorti dott. Bruno, professionista; Piermattei Adriano (Mutilato di guerra), impiegato (indipendente); Bertini Alessandro, impiegato; Tassi Bruno, rappresentante; Truscelli Francesco, commerciante; Cecchi Roberto, rappresentante; Sadun Ugo Engels, impiegato; Colligiani Ovidio, operaio; Fiesoli Moreno, commerciante; Godi Aldo Ovidio, impannatore; Mannelli Giuseppe, operaio; Albini Albo, spedizioniere (indipendente); Bigagli rag. Corrado, commerciante; Bernabei Fazio, impiegato (indipendente); Cintolesi Maria, a. a c.; Diddi per. ind. Massimiliano, professionista; Mammoli Giulio (Mut. di Guerra), operaio; Nesti rag. Silvano, professionista; Guarducci rag. Renato, impiegato; Beccaglia Mario, artigiano; Sestini Mario, studente universitario; Marchini prof. Giuseppe, ispettore delle Belle Arti (indipendente); Giachetti rag. Tirreno, industriale; Egizii rag. Egizio, impiegato; Ciardi Angiolo, commerciante; Vieri Viero, impiegato; Godi Alpo, commerciante; Nuti Vittorio, commerciante; Santi Brunetto, industriale; Calamai Marcello, laureando in medicina; Agostini rag. Danilo, artigiano; Toccafondi per. ind. Amelio, rappresentante; Becherini rag. Alessandro, laureando in scienze economiche e commerciali; Marini Mario, commerciante; Gravina Antonino, impiegato; Garpeggiani rag. Renzo, commerciante; Cecchi rag. Renzo, impiegato; Bigagli Fiorenzo, esercente.

Per la «Giornata della donna»

Per disposizione della Confederazione Italiana Generale del Lavoro, il giorno 8 marzo sarà celebrata la «Giornata della donna».

Questa manifestazione non va intesa come una affermazione di qualsiasi movimento «femminista». No, è soltanto il logico riconoscimento a tutti i diritti — a parità degli uomini — di noi donne alle quali l'umanità ha chiesto tutto quello che chiede agli uomini, disagi di guerra compresi.

E' giusto che questa parità di diritti fra i due sessi, sancita anche dalla legge con l'immissione della donna nelle liste elettorali, sia affermata con una manifestazione che dia il «segno» di questa vittoria del nostro sesso, purtroppo tenuto per l'addietro in condizione di inferiorità di fronte ai maschi.

Festeggiamo dunque, o compagne, questo giorno per il quale sarà disposto anche il riposo per mezza giornata, e festeggiamolo pure, ci auguriamo, insieme ai nostri compagni, fraternamente, nel nuovo clima della nascente libertà democratica.

E sia anche questo un auspicio affinchè non torni più a turbare i nostri animi e a privare l'umanità di questa libertà che, man mano, si va conquistando, nessuna forma di reazione e di dispotismo, poichè ormai noi tutte, con i nostri uomini, vogliamo vivere in un nuovo mondo ove la completa sovranità del Popolo guidi i nuovi destini del nostro Paese.

Tosca Brunini
del Comitato Consultivo Sindacale Femminile.

La figura di Cesare Guasti rievocata in una conferenza

Domenica scorsa nel Conservatorio di S. Niccolò, a cura della Palestra festiva di religione e cultura «Cesare Guasti», è stata tenuta l'annunziata conferenza su «Cesare Guasti educatore».

Prima della conferenza è stato offerto alla Direttrice del Conservatorio, Suor Maria Cecilia Vannucchi, un indirizzo, scritto in latino classico dal Can. Enrico Mazzoni e letto dalla dott. Concetta Sanesi, Segretaria della Palestra. Quindi la Presidente signorina Alba Gori ha letto un lavoro su Cesare Guasti educatore, dovuto all'amore ed allo studio di Teresina Bindi, appassionata ricercatrice di tutto ciò che riguarda il Guasti ed amica della di lui figlia Angiolina.

La conferenza è stata attentamente seguita ed alla fine la lettrice è stata lungamente applaudita insieme all'autrice.

In fine la stessa Presidente ha annunziato l'avvenuta pubblicazione del primo volume del carteggio del Guasti, ed il Can. Mazzoni, direttore della Palestra, ha colto l'occasione per ricordare Mons. Francesco Piccardi, che curò questa ristampa.

Conferenza del prof. Devoto al Salone Comunale

Questa sera giovedì, alle ore 17, il prof. Giacomo Devoto terrà a cura della sezione locale del Partito Liberale una conferenza nel Salone Comunale sul tema: «Politica ed economia nei riflessi della ricostruzione e delle esportazioni».

L'oratore dà facoltà agli intervenuti di contraddittorio. Tutta la cittadinanza è invitata. L'ingresso al salone è dalla porta numero 2..

Letteratura fra due guerre

(Continuazione della 1.a pagina)

cine e gli antidoti che altrove agivano.

Tuttavia (e anche questo va detto), riflettendosi dalla vita sociale nell'arte, il male del secolo vi prese tutt'altro accento e colore. Alla vita del ventennio dette un senso di provvisorietà gaudente, un *carpe diem* da basso impero: una *curée* che preannunziava la *débacle*. Nell'arte invece, consapevoli o no gli artisti, quel male restò un male; e produsse dolore, o quel peggior dolore nutrito di sè che è l'angoscia. Questo dimenticano coloro che oggi, nella condanna sommaria del tempo, troppo genericamente vi comprendono anche l'arte. Non vedono che molti di quei malati e accidentati artisti, furono sì uomini del loro tempo, ma insieme eterogenei ad esso; e taluno quasi colpito da una sacra ipocondria, animale da sacrificio.

Quanto a noi e all'ufficio nostro, certamente avremmo anche noi preferito vivere in un tempo migliore (se pure non è bestemmia dir così); ma in quello che ci toccò, ringraziamo Dio di esserci dovuti adoprare tra gli uomini che soffrirono il male, piuttosto che tra quelli che ne godettero.

Pietro Pancrazi

(Da «Scrittori d'oggi», in corso di stampa presso Laterza).

L'Associazione italiana Amici dell'America

E' stata costituita l'Associazione Italiana Amici dell'America «Cristoforo Colombo» con lo scopo di promuovere ed incrementare i rapporti di amicizia e di stima fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America a mezzo di manifestazioni culturali ed artistiche e di relazioni commerciali.

L'Associazione non è partito politico e pertanto possono farne parte i cittadini italiani di ambo i sessi, anche se iscritti ai diversi partiti politici, purchè accettino questo programma e si dichiarino amici dell'America; possono pure far parte dell'Associazione Enti, Istituti Culturali e scientifici, Banche, Società, ecc.

La Sede Centrale stà istituendo degli Uffici speciali per il disbrigo di tutte le pratiche inerenti all'emigrazione importazione ed esportazione tra l'America e l'Italia. L'Associazione ha già iniziato le pratiche per l'invio di una Commissione di Esperti Commerciali, industriali ed Artigiani negli Stati Uniti

L'iscrizione all'Associazione si ottiene presentando la domanda e versando la quota corrispondente alla qualifica di socio desiderata, tenendo presente che le quote sono state fissate come segue: socio ordinario L. 150 annue; sostenitore L. 150, più contributo volontario a favore della Delegazione Provinciale; benemerito L. 5000 (quota minima).

AGLI ESERCENTI

Norme per le carte annonarie del quadrimestre marzo-giugno

L'Ufficio Controllo Annonario comunica:

«In riferimento alle disposizioni impartiteci dalle circolari N. 175 del 24 gennaio 1946 dei Ministero dell'Alimentazione, Roma, e N. 19 del 5 febbraio 1946 dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Firenze, riguardante la utilizzazione delle nuove carte annonarie, si comunicano a tutti gli esercenti autorizzati alla prenotazione di generi razionati, di attenersi alle seguenti disposizioni:

Le cedole di prenotazione dovranno essere consegnate all'Ufficio Controllo Annonario nei giorni 11, 12 e 13 del corr. mese.

Affinchè l'Ufficio possa effettuare un rapido ed efficace controllo, sia dell'autenticità che del numero delle cedole di prenotazione, queste dovranno essere versate attaccate su appositi fogli che l'Ufficio provvederà a rilasciare agli esercenti; le cedole devono inoltre essere divise su fogli distinti a seconda del genere (pane, o generi da minestra od olio) e dal tipo di carta annonaria a seconda dell'età (per bambini da 0 a 1 anno, o da 1 a 3 anni, o per ragazzi da 4 a 8 anni, ecc.).

Si ricorda ancora che *non saranno accettate quelle cedole di prenotazione che non portano la stampigliatura di questo Comune*, non potendo l'Ufficio richiedere approvvigionamenti di generi razionati superiori al numero delle carte annonarie in circolazione emesse dal proprio Comune.

Per quanto riguarda la utilizzazione delle carte nei prelevamenti, gli esercenti verseranno i buoni dei generi consegnati durante il mese, nei giorni 1, 2 e 3 del mese successivo.

Il numero dei buoni di prelevamento non dovrà essere superiore al numero delle prenotazioni.

Gli esercenti panificatori devono rimettere il quantitativo consegnato a spaccio autorizzato in apposite buste, affinchè si possa controllare la regolarità nel timbro di autorizzazione, per le convivenze speciali presenteranno il Mod. D. S. O.

I consumi di farina non compresi nel numero delle prenotazioni, nelle carte autorizzate dall'Ufficio e nelle convivenze speciali, *non saranno contabilizzati*.

Si richiama l'attenzione degli esercenti affinchè sia curata la esatta e scrupolosa applicazione delle norme contenute nella presente».

Beneficenza

Sono pervenute al nostro Preventorio della Croce Rossa Italiana di S. Cristina le seguenti elargizioni:

Famiglia Piccardi in memoria di Mons. Francesco Piccardi lire 500, la signora Ebe Ricasoli lire 300.

Furto di tubo di piombo nelle scuole comunali

L'altra notte ignoti ladri introdottisi — e la cosa non è difficile, poichè i locali sono quasi aperti o malamente chiusi — nell'edificio scolastico di via Convenvole 25, il cui piano terreno è affittato a certo Mario Manzuoli toglievano dal muro circa 60 metri di tubo di piombo della conduttura del gas, dal peso complessivo di circa 198 chili e quindi si allontanavano indisturbati.

Il furto veniva scoperto dallo stesso Manzuoli, che informava l'Amministrazione Comunale — che ha risentito un danno di circa 12.000 — e quindi era denunziato al Commissariato di P. S. che sta facendo le necessarie indagini.

Gazzarre fuori luogo

Durante il Carnevale, si sa, non può mancare la gazzarra ed anche nella nostra città, dove non ne abbiamo avuto traccia, se si eccettuano i veglioni, non si è mancato di fare una qualche gazzarra, che, verso le 19.30 ha provocato in Piazza del Comune, all'inizio di Via Ricasoli, un piccolo incidente.

Alcuni ragazzi a cui si erano uniti anche dei giovanotti, si divertivano a molestare quante signore e signorine passassero da quel punto gettando contro di loro delle piccole castagnole, specie di «scacciacani», e facendo un fragore assordante. Dalle finestre del Palazzo Buonamici, dove ha sede il P. C. I. e dove si svolgeva una festa di ballo, si affacciarono, richiamate dalle detonazioni, alcune signorine ed anche contro di esse si rivolse l'attenzione dei giovinastri e dei ragazzacci, tanto che, in un primo tempo, si ritenne si trattasse di una provocazione e furono chiamati anche gli agenti di P. S., che riuscirono in breve a ristabilire l'ordine. A quanto risulta, però si trattava di scherzi fuori dei limiti della convenienza e della educazione e basta, per cui l'incidente si chiudeva subito.

Bicicletta che prende il volo

In Piazza Buonamici, circa le ore 11 di ieri l'altro un ignoto vedendo una bicicletta in ottime condizioni appoggiata fuori dei magazzini della ditta Giuseppe Reali si avvicinava cautamente e quindi, inforcatala si allontanava a tutta velocità.

La macchina era di certo Alessandro Pagnini, di Nazzareno, di anni 48, da S. Giorgio a Colonica, il quale l'aveva lasciata momentaneamente incustodita dovendo conferire con il Reali. Uscendo dal magazzino, aveva la sgradita sorpresa di non trovarla più. Al derubato non restava che recarsi a denunziare il furto al Commissariato di P. S.

Chiedonsi notizie...

Si chiedono notizie del soldato Tullini Giovanni che alla data dell'8 settembre 1943 prestava servizio alla 19.a Compagnia Cannoni da 47/32 della Divisione di Fanteria «Venezia», Posta Militare 14.

ALL'ASSISE DI FIRENZE

Due ex partigiani pratesi processati per estorsione

Sono stati portati ieri al giudizio della Corte d'Assise (presieduta dal dottor Notarbartolo; P. M. dott. Polimeno) imputati di estorsione, due giovanotti di Prato: Luciano Meoni, di Tito, ed Emilio Signori, di Pietro, tutti e due ventiduenni. L'accusa dice che nell'ottobre del 1944 essi pretesero con minacce a mano armata dall'industriale Vasco Sbraci 65.000 lire che dicevano destinate a dei partigiani bisognosi e invece rimasero nelle loro tasche. Di più, col concorso della trentacinquenne Maria Brugialdi, fu Domenico, abitante in via delle Pinzochere, 3, rubarono allo Sbraci alcune pezze di stoffa e a Siro Sbraci una motocicletta. Infine, con la scusa di una raccolta di fondi pro famiglie di partigiani, ebbero da alcuni cittadini somme di denaro (complessivamente 5200 lire) che si divisero tra loro.

Il Meoni e il Signori hanno negato le minacce a mano armata ed affermato che i denari avuti dallo Sbraci e dagli altri vennero devoluti ai partigiani che si trovavano stretti dai bisogno; la Brugialdi s'è protestata del tutto estranea al fatto. Le parti lese hanno invece confermato le accuse. Sono stati poi ascoltati diversi testimoni, tra i quali due comandanti di formazioni partigiane: Cantini e Bardazzi, quest'ultimo, che ebbe con sè gli imputati ha detto che essi furono valorosi combattenti; che il Meoni effettivamente versò ai compagni bisognosi somme di denaro raccolte a Firenze. Per il Signori ci sono state anche due perizie psichiatriche: una del dott. Bertozzi che esclude la di lui semi-infermità mentale; altra del prof. Catola (prodotta dalla difesa) che invece conclude per la semi-infermità.

Il P. M. dott. Polimeno — che tornato a Firenze dopo lunga assenza ha premesso alla requisitoria un caldo saluto alla Corte, ai magistrati, al Foro fiorentino — sostenuta la responsabilità degli imputati nel reato di estorsione continuata aggravata, concesse le attenuanti generiche, ha chiesto la condanna del Meoni e del Signori a cinque anni, quattro mesi di reclusione e lire 7640 di multa; della Brugialdi, per il furto, a due anni di reclusione e lire 1339 di multa; e ad altri 40 giorni di arresto il Meoni per l'abusivo porto d'arme.

Oggi parleranno i difensori avv. Ricci (per la Brugialdi), Pacchi e Castelnuovo per Meoni e Signori); quindi avremo la sentenza.

Grave caduta di un bambino

Una grave disgrazia accadeva l'altro ieri al piccolo Floriano Meoni, di Romolo di anni 8, abitante a Maliseti, in via Montalese 76, il quale mentre stava facendo il chiasso in casa per una brusca mossa, perdeva l'equilibrio e cadeva malamente al suolo. Raccolto dai familiari veniva trasportato all'ospedale dalla Pubblica Assistenza e nell'astanteria il dott. Livatino gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli la frattura del femore destro al terzo medio, lo dichiarava guaribile in 40 giorni s. c.

Cade dal ponte ferroviario di Narnali

Nel pomeriggio di martedì veniva trasportato all'ospedale il giovinetto Fiorenzo Ciardi di Nello, di anni 16, abitante in Via Pistoiese 11, a cui il sanitario di guardia, il dott. Livatino, riscontrava una contusione con vasto ematoma alla gamba destra che giudicava guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Il Ciardi, che restava ricoverato in infermeria, mentre discendeva dal ponte ferroviario di Narnali scivolava e cadeva a terra producendosi la lesione di cui sopra.

L'infortunio di un colono

Il giovane colono Mauro Gori, di Mariano, di anni 18, dimorante in frazione Chiesanuova, in via Ciliani 165, mentre preparava del foraggio per le bestie si feriva con la coltella del trinciaforaggi ed era costretto a recarsi all'ospedale dove il dot. Tendi gli prodigava le cure del caso. Il Gori, che aveva riportato l'amputazione traumatica parziale del secondo dito della mano sinistra, ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni.

CALCIO

Echi della partita di Orbetello

Sappiamo che il Consiglio Direttivo dell'A. C. Prato ha avanzato regolare reclamo alla Lega Centro Sud della F.I.G.C. avverso il risultato della partita Orbetello-Prato, motivando il reclamo stesso per le gravi intemperanze del pubblico ospite che si concretavano con tre invasioni di campo e con le reiterate minaccie all'arbitro della gara, signor Fois di Roma, per la concessione di un calcio di rigore inesistente e che fruttava il goal del pareggio, ai lagunari.

E' veramente doloroso che debbano registrarsi queste continue intemperanze del pubblico di alcuni centri sportivi e che altro non servono che ad infirmare i risultati delle gare ed a gettare un'ombra di discredito anche su coloro che praticano lo sport per lo sport. Di fronte al dilagare di questi incidenti che si susseguono con troppa frequenza, non resta da augurarsi che la F.I.G.C. sappia prendere quegli opportuni provvedimenti che possano salvaguardare e tutelare degnamente tutti coloro che si dedicano allo sport senza secondi fini.

Le recite di Ruggeri al Metastasio

Come abbiamo già pubblicato, al Teatro Metastasio avremo per tre recite straordinarie la Compagnia drammatica di Ruggero Ruggeri, che per la prima volta recita nella nostra città.

Si tratta quindi di tre rappresentazioni che hanno non piccola importanza intonate, come sono, ed un alto senso d'arte.

Di questa Compagnia fanno parte ottimi elementi del teatro di prosa come Margherita Bagni, Elvira Betrone, Renata Negri, Annibale Betrone, Corrado Annicelli, ecc.

Verranno dati tre lavori che daranno la esatta misura dell'arte di questo insigne attore e cioè: «Il piccolo Santo» di Roberto Bracco, che da moltissimi anni non viene più rappresentato sulle nostre scene, «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello e «Il nuovo testamento» di Sacha Guitry e noi siamo sicuri che un pubblico foltissimo accorrerà a queste rappresentazioni.

CRONACA FIORENTINA

L'agitazione dei reduci verso gli uffici statali

I reduci disoccupati, continuando ieri mattina l'agitazione verso gli uffici statali per l'accoglimento delle loro giuste richieste di immediata revisione del personale, hanno bloccato gli uffici delle ferrovie dello Stato nel viale Regina Elena, nel viale Principessa Margherita e in piazza dell'Unità.

Una commissione, accompagnata dal presidente del Comitato provinciale Renato Novelli, è stata ricevuta dal capo compartimento ing. Rissone, alla presenza del vice direttore generale delle ferrovie, trovatosi per servizio a Firenze. Ai due alti funzionari i reduci hanno esposte le loro ragioni e presentate le loro richieste, che l'ing. Rissone si è impegnato a trasmettere immediatamente a Roma con un telegramma.

Quindi i reduci, come diciamo in altra parte del giornale, si sono recati al congresso dei ferrovieri.

Le manifestazioni per la «Giornata della donna»

Il giorno 8 marzo, «Giornata della donna italiana», avrà luogo — come è noto — una serie di manifestazioni.

Il Comitato reduci invita tutti i familiari di prigionieri ed i reduci ad intervenire alla Messa che sarà tenuta alle ore 10 nella basilica di Santa Croce per impetrare il ritorno dei prigionieri.

Dopo la Messa, il corteo si recherà in Piazza dell'Unità per l'inaugurazione di una lapide in memoria dei caduti nei campi di concentramento.

In caso di pioggia persistente, il programma s'intende rimandato a domenica 10 marzo.

I familiari dei prigionieri, in particolare, non devono mancare, perchè si tratta di una serie di manifestazioni che, promotore il Comitato provinciale fiorentino reduci, si svolgono nella stessa giornata in tutte le comunità d'Italia.

***

Venerdì 8 marzo, alle ore 16, nella sede della Democrazia Cristiana, Via Palazzuolo 12, in occasione della celebrazione della «Giornata internazionale della donna», la vicedelegata provinciale Vincenzina Del Vecchio terrà una conferenza sul tema «La donna nella società e nel mondo».

I permessi di circolazione non saranno per ora aboliti

Alcuni giornali romani hanno pubblicato la notizia dello scioglimento dell'E.N.A.C. e della abolizione dei permessi di circolazione e di trasporti: assunte informazioni dal presidente del «Raci» Mario Masetti Fedi, siamo in grado di smentire la notizia, che risulta totalmente infondata.

Altri due arresti fra i ladri di bestiame

Abbiamo già dato notizia della brillante operazione condotta a termine dalla squadra investigativa dei carabinieri, in seguito alla quale fu smascherata una banda di ladri di bestiame colpevole di vari furti perpetrati nei dintorni di Firenze. Con l'aiuto di un autista che aveva in consegna un autocarro alleato, s'era costituita una associazione a delinquere, prontamente identificata, e della quale erano stati arrestati i componenti.

Ieri, continuando le ricerche, i carabinieri procedevano all'arresto di altri due complici, tali Pucci Alfredo, fu Zelindo, di anni 47, abitante in via del Leone 48, che è imputato anche di detenzione e porto d'armi abusivo e Pecori Roberto, fu Pietro, di anni 20, da Ponte a Greve. I due sono stati sottoposti a stringenti interrogatori da parte degli agenti che sono adesso alla ricerca dell'ultimo componente, ancora latitante, della delittuosa associazione.

Rinvio del processo per la tentata rapina in piazza Strozzi

I due audaci rapinatori che la sera del 23 febbraio tentarono, a mano armata, di impadronirsi di una automobile in Piazza Strozzi: Filippo Fava, di Pietro, diciannovenne, da Bologna, e il noto pugile Benito Schiavina, fu Edoardo, di 23 anni, anche lui bolognese, sono stati portati ieri in giudizio davanti la sezione speciale del Tribunale (pres. dott. Alvino, P. M. cav. Sica, canc. dott. Tondi). Però il processo è stato rinviato a domani, venerdì, perchè l'avv. Miglio — difensore d'ufficio, insieme all'avv. Roncucci, degli imputati — ha richiesto i termini di legge. Una faccenda di procedura su cui il Tribunale non poteva trovare niente da ridire.

LA RADIO

(Giovedì, 7 marzo)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10: Musica d'archi eseguita dall'orchestra di Russell Bennett; 8.30: Canzoni napoletane; 9-9.05: Radioprogramma; 12.20: Musica operistica: Canta il mezzo soprano Irene Minghini Cattaneo; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 13.45: «Le Arti», rassegna settimanale di Adriano Seroni; 14: Notiziario e listino borsa di Firenze; 14.10: Intervista; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Segnale orario, giornale radio; 18.10: Musica sinfonica; 18.30: «Il genio di Tommaso d'Aquino», conversazione di P. Reginaldo Santilli; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «**L'Accademia per tutti**»; 19.15: Romanze da camera e sinfonie da opere liriche; 19.45: Conversazione del Partito Liberale; 20: Giornale radio. Conversazione. Commento; 20.30: «La cicala e la formica», radioscena; 20.40: «**I Promessi Sposi**», dal romanzo di Alessandro Manzoni. Riduzione radiofonica di Walter Vannini. 3.a puntata. (Regia di Gianni Giannantonio); 22: **I dieci minuti del medico**; «La bocca», conversazione del prof. Vincenzo Campatelli; 22.10: **Solisti celebri: pianista Arturo Rubinstein**; 22.35: Valzer; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

Un complice di Bernasconi arrestato a Genova

In seguito alle ricerche disposte dall'ufficio politico della nostra Questura è stato tratto in arresto a Genova il fiorentino Arrigo Masi, appartenente alla banda Bernasconi.

Delle vicende del Masi i giornali già hanno a lungo parlato. Liberato dai nazisti dal carcere delle Murate, ove era stato rinchiuso per scontare una condanna per truffa, egli entrò a far parte della banda di Bernasconi, Koch e Carità, rimanendo nella nostra città fino al giungere degli alleati, per fuggire quindi al nord.

Il Masi, che in alta Italia si faceva chiamare Arrigo Maggi, continuò a fare l'agente della polizia repubblichina e prese dimora a Gardone, ove rimase fino al giugno del decorso anno. A Gardone egli fece, oltre che l'agente informatore, anche l'artista e mise su compagnia, dando degli spettacoli al Casino di Gardone. In un carteggio, che fu poi sequestrato dai patrioti, il Masi è definito dai superiori dell'ex polizia repubblichina come un informatore prezioso.

Quando il tracollo nazi-fascista cominciò anche nel nord, il Masi riuscì ad intrufolarsi fra i patrioti, approfittando del fatto che s'ignorava il suo passato fiorentino. Scoperto infine e arrestato a Brescia in seguito a denunzia di un toscano, fu trovato in possesso di un documento comprovante la sua appartenenza alle S.S., documento che fu poi affidato ad un funzionario della questura di Firenze. Il Masi, rinchiuso nelle carceri del Castello a Brescia, dopo qualche giorno riuscì a fuggire insieme ad un altro detenuto, certo Dionisi Michele. Ora è nuovamente caduto, e speriamo definitivamente nelle mani della polizia.

L'insidia nel fuoco

Bimba ferita gravemente dall'esplosione di un proiettile

Nel pomeriggio d'ieri il colono Carlo Signorini, dimorante a Greve in via Melazzano 5, si recò a lavorare in un campo poco distante dalla sua abitazione conducendo con sè la figlioletta Fiorenza, di anni 4. Siccome la piccina aveva freddo il colono, perchè si riscaldasse, raccoglieva un po' di legna e accendeva un bel fuoco. Ad un tratto dal mucchio della legna incendiata partiva una forte esplosione e la piccola Fiorenza cadeva riversa, colpita in pieno volto dalla scheggia di un proiettile che evidentemente si trovava fra la legna stessa.

Lo stesso Signorini provvedeva a trasportare subito all'ospedale di Careggi la bambina, alla quale il sanitario di turno ha riscontrato una ferita alla palpebra superiore dell'occhio destro con probabile lesione del bulbo oculare, riservandosi la prognosi.

Il concerto al Teatro Comunale

Oggi, alle ore 21, si avrà al Teatro Comunale un concerto sinfonico diretto dal maestro Mario Rossi, in onore dei partecipanti al congresso nazionale dei ferrovieri. Il programma comprende musiche di Beethoven, Schubert, Borodin, Wagner, Ravel, Debussy, Verdi. Si rende noto al pubblico che per questo concerto l'ingresso alla platea e palchi ha luogo da Via Solferino.

Concorso pronostici N. 17

Partita		
Carrara-Viareggio		
Pontedera-Empoli		
Pisa-Signa		
Montevarchi-S. Giovanni		
Prato-Grosseto		
Pistoia-Orbetello		
Arezzo-Lucchese		

Sig. ....
Via ....
Città ....

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori al «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il nostro concorso pronostici

I vincitori del tagliando 16

Il punteggio maggiore raggiunto col tagliando 16 è di dieci punti e l'hanno realizzato due concorrenti: Ada Pancani, via S. Andrea, Pistoia e Vidolini (il nome di battesimo è illeggibile), via Madonna 39, S. Giovanni Valdarno. Fra di essi verranno sorteggiati il primo e il secondo premio mentre la signorina Pancani è automaticamente vincitrice del premio riservato alla categoria femminile.

Per il terzo premio sono classificati a 9 punti, ben nove concorrenti: Silvia Serpieri, via dei Gelli 19, Pistoia; Ettore Andreini, via Orafi 1, Pistoia; Eco Ballati, via Calcesana 44 Pisa (Ghezzano); Lina Ancillotti, Cortenuova, Empoli; Danilo Brandani, via Cavour 3 Empoli; Maria Sarri, via Sansovino 10, Arezzo; Vidolini (lo stesso che è in lizza per il primo e secondo premio) via Madonna 39 S. Giovanni; Athos Nesi, Pistoia; Dell'Innocenti Mauro, via Torelli 22, Pisa.

L'estrazione dei premi avverrà domani venerdì alle ore 15 nei nostri uffici, dopo di che sarà provveduto subito all'invio dei relativi importi.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

La moglie, le sorelle, i cognati, i parenti tutti affranti dal dolore annunziano la morte del commerciante

Teseo Sborgi
di anni 62

I funerali avranno luogo in Settignano stasera alle ore 16,30.